

Anche tale delibera è stata impugnata da un operatore e il giudizio è al momento pendente dinanzi al TAR Milano. A fronte del mancato reintegro, da parte dei trader, delle garanzie escusse, o del mancato pagamento dei corrispettivi del servizio di trasporto, e-distribuzione ha dato corso alla risoluzione di taluni contratti di trasporto, con il conseguente instaurarsi di nuovi giudizi in sede civile (ulteriori rispetto a quelli precedentemente azionati, in sede cautelare, per ostacolare le procedure di escussione delle fidejussioni avviate da e-distribuzione a seguito del mancato pagamento dei corrispettivi fatturati ai trader, e da questi non versati, conclusi tutti favorevolmente per e-distribuzione), con i quali i trader contestano la risoluzione del contratto e formulano richiesta di risarcimento danni. e-distribuzione si è costituita nei giudizi indicati allo scopo di contestare le domande avversarie e per chiedere il pagamento, in via riconvenzionale, laddove necessario, del credito vantato nei confronti dei trader.

Europa e Affari Euro-Mediterranei

Romania

Nel corso del 2019, primo anno del IV ciclo regolatorio, l'autorità di regolazione nazionale ANRE ha rivisto le ipotesi per il calcolo dei ricavi regolamentati fino all'anno 2023, adottando una struttura più vicina al modello di business Enel. Gli effetti sono stati favorevoli per le attività di distribuzione anche per l'esercizio finanziario 2019. Inoltre, grazie a una decisione del Governo è stato aumentato il tasso di rendimento regolamentato dal 5,66% al 6,9% con l'obiettivo di incrementare gli investimenti nelle reti.

America Latina

Brasile

Revisione tariffaria di Enel Distribuição Rio (2019)

La revisione tariffaria di Enel Distribuição Rio, approvata, provvisoriamente, il 13 marzo 2018, in accordo alla delibera omologativa n. 2.377, è stata successivamente omologata dall'autorità regolatoria ANEEL in data 12 marzo 2019, comportando un incremento medio per i clienti di circa il 9,70%.

Tale incremento ha trovato applicazione dal 15 marzo 2019 al 31 marzo 2019.

Revisione tariffaria straordinaria di Enel Distribuição Rio (2019)

In data 20 marzo 2019 ANEEL ha autorizzato la Câmara de Comercialização de Energia Elétrica (CCEE) a finalizzare l'accordo con otto gruppi bancari per anticipare il pagamento del

CDE-ACR (c.d. "deficit tariffario") per settembre 2019.

Questa decisione ha trovato riflesso nelle tariffe applicate da Enel Distribuição Rio, che si sono incrementate del 7,59%.

Tali tariffe si applicano al periodo che va dal 1° aprile 2019 al 14 marzo 2020.

Revisione tariffaria di Enel Distribuição Ceará (2019)

Il 18 aprile 2019 ANEEL ha approvato la quinta revisione periodica tariffaria di Enel Distribuição Ceará, da applicarsi a partire dal 22 aprile 2019. Le nuove tariffe hanno prodotto un incremento medio dell'8,22%.

Revisione tariffaria di Enel Distribuição São Paulo (2019)

Il 2 luglio 2019 ANEEL ha approvato la quinta revisione periodica tariffaria di Enel Distribuição São Paulo, da applicarsi a partire dal 22 aprile 2019. Le nuove tariffe hanno prodotto un incremento medio del 7,03%.

La prossima revisione tariffaria è prevista tra quattro anni.

Revisione tariffaria di Enel Distribuição Goiás (2019)

Il 22 ottobre 2019 ANEEL ha omologato una nuova revisione tariffaria per Enel Distribuição Goiás, da applicarsi a partire dalla medesima data. Le nuove tariffe hanno prodotto un decremento medio del 3,90%.

Argentina

Revisione tariffaria di Edesur (2019)

Il 1° febbraio 2019 le risoluzioni ENRE 24/2019 e 26/2019 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale. La prima ha approvato i valori della tabella tariffaria da applicare con decorrenza 1° febbraio 2019, in base agli aumenti dei prezzi al consumo, stabilito dalla risoluzione SGE 366/2019. Include anche l'aumento del FNEE, che è passato da 15,5\$/MWh a 80\$/MWh. La seconda ha approvato le nuove tariffe della distribuzione, in vigore a partire dalla stessa data (1° febbraio 2019), stabilendo che saranno applicabili dal 1° marzo 2019 gli aumenti riferiti al VAD (Valore Aggregato della Distribuzione) di febbraio 2019, e include la variazione della MMC dal 23 agosto 2018 al 19 febbraio 2019 del 23,57%, il fattore X del -5,42% e il fattore Q (investimenti) dell'1,74%.

Mercati finali

Italia

Energia elettrica

Con la delibera n. 706/2018/R/eel l'ARERA ha aggiornato per l'anno 2019 la componente a copertura dei costi di commercializzazione degli esercenti il servizio di maggior tutela (RCV) e i livelli del corrispettivo PCV, che rappresenta il prezzo di riferimento per i venditori del mercato libero. Con la delibera n. 576/2019/R/eel sono stati aggiornati i livelli di RCV e PCV per l'anno 2020.

Con la delibera n. 119/2019/R/eel l'ARERA ha introdotto misure per l'efficientamento della gestione dei prelievi fraudolenti dei clienti finali in maggior tutela e modifiche al meccanismo esistente di compensazione degli importi non incassati relativi a tali prelievi. Servizio Elettrico Nazionale ha impugnato tale delibera. Il relativo giudizio è pendente dinanzi al TAR Milano.

Gas

Con la delibera n. 32/2019/R/gas l'ARERA ha disciplinato la modalità di regolazione delle partite economiche tra i venditori e i clienti finali, per il periodo 2010-2012, relativamente alla materia prima gas per il servizio di tutela in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016.

Con la delibera n. 707/2018/R/gas l'ARERA ha aggiornato la componente QVD delle condizioni economiche del servizio di tutela del gas naturale per l'anno 2019. Con la delibera n. 577/2019/R/gas sono stati aggiornati i livelli di QVD per l'anno 2020.

Il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 ("Milleproroghe"), attualmente in fase di conversione in legge, ha prorogato al 1° gennaio 2022 la data precedentemente fissata al 1° luglio 2020 per il superamento dei regimi di tutela di prezzo nei settori elettrico e gas.

Iberia

Spagna

Efficienza energetica

La legge 18/2014 del 15 ottobre, riguardante le misure urgenti per la crescita, la competitività e l'efficienza, ha istituito in materia di efficienza energetica il Fondo nazionale per l'efficienza energetica per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico. Il decreto TEC/332/2019 del 20 marzo ha stabilito un contributo di 29 milioni di euro da parte di Endesa al Fondo, corrispondente agli obblighi per il 2019.

Il decreto TEC/1080/2019, del 23 ottobre, ha stabilito la per-

centuale di finanziamento del Bonus Sociale 2019 da parte di Endesa al 36,26%, rispetto al precedente 37,15%.

Europa e Affari Euro-Mediterranei

Romania

Mercato dell'elettricità

A seguito di un'ordinanza d'emergenza del Governo a fine 2018, che ha costituito un passo indietro nel processo di deregolamentazione dei mercati dell'elettricità e del gas in Romania, i clienti che avevano scelto di entrare nel mercato libero sono stati autorizzati a tornare al regime tutelato generando perdite per i fornitori di servizio nel mercato libero. Tali perdite sono state generate a causa dal mancato riconoscimento da parte dell'autorità di regolazione nazionale ANRE dei costi totali sostenuti per l'approvvigionamento dell'elettricità fornita ai clienti finali rientrati nel regime di tutela. Questo fenomeno è continuato durante l'anno 2019. A fine 2019, e per tutto il 2020, l'autorità di regolazione nazionale ha garantito per il segmento retail tutelato una serie di contratti bilaterali all'ingrosso regolamentati con generatori a basso costo che consentono di recuperare le perdite degli ultimi due anni.

Irlanda

Mercato della capacità

A seguito della proposta dell'operatore del mercato delle capacità, presentata a giugno 2018 e approvata dai regolatori energetici irlandesi, a partire dal 1° ottobre 2019 le risorse di "Demand Response" hanno subito un aumento del declassamento tecnico del 33% con un impatto negativo sul loro valore commerciale.

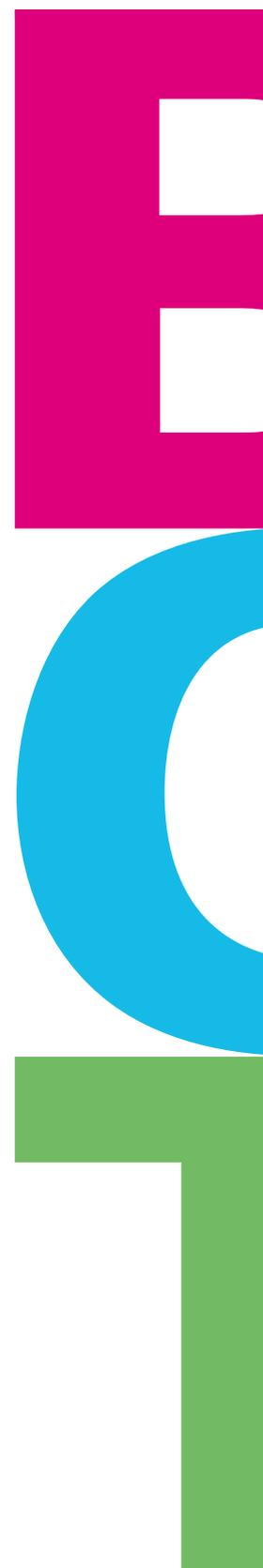
Russia

Mercato del gas

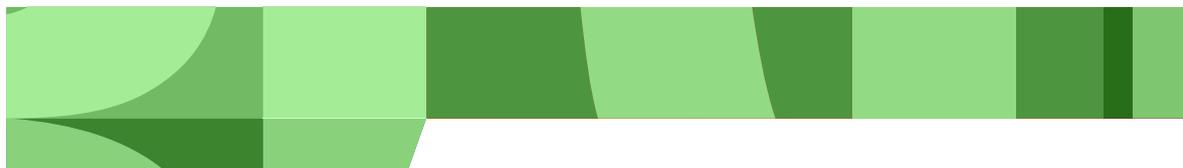
Il 6 giugno 2019 è stato pubblicato l'ordine dell'autorità anti-monopolio russa relativo all'indicizzazione delle tariffe del gas per la seconda metà del 2019 e la prima metà del 2020. I prezzi del gas per gli usi industriali nelle regioni in esercizio delle centrali elettriche Enel sono aumentati dell'1,4% rispetto alla prima metà del 2019.







5. OUTLOOK
RELAZIONE
SULLA GESTIONE



Prevedibile evoluzione della gestione

Il Piano Strategico 2020-2022, presentato a novembre 2019, si focalizza su un modello di business sostenibile e pienamente integrato, che il Gruppo ha adottato sin dal 2015, in grado di cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e legate a trend globali che stanno cambiando il settore energetico: decarbonizzazione ed elettrificazione. La digitalizzazione delle reti e l'adozione di piattaforme per tutte le attività relative ai clienti saranno fattori abilitanti della strategia del Gruppo che mira ad accelerare lo sviluppo delle rinnovabili a compensazione di una riduzione della generazione da fonti termiche. In particolare, il Piano di investimenti 2020-2022 prevede che:

- > gli investimenti in **decarbonizzazione** ammonteranno a circa 14,4 miliardi di euro (il 50% del Capex totale) e saranno finalizzati allo sviluppo di nuova capacità rinnovabile e alla graduale sostituzione degli asset a generazione convenzionale. Il contributo alla crescita dell'EBITDA derivante dalla decarbonizzazione sarà pari a 1,4 miliardi di euro nell'arco di piano. Si prevede che la capacità rinnovabile sul totale raggiunga il 60% in tre anni, guidando l'aumento della redditività del parco impianti e aumentando la produzione a zero emissioni di CO₂ fino al 68% nel 2022. La netta accelerazione della crescita in rinnovabili supporterà il Gruppo nell'obiettivo di raggiungere la totale decarbonizzazione del mix di generazione entro il 2050;
- > circa 1,2 miliardi di euro di investimenti saranno dedicati all'**elettrificazione** dei consumi, facendo leva sulla crescita e la diversificazione della base clienti retail e sulle efficienze collegate al trasferimento delle attività su piattaforma. Il contributo atteso di tali investimenti alla crescita dell'EBITDA di Gruppo ammonta a 0,4 miliardi di euro;
- > circa 13 miliardi di euro saranno investiti nei fattori abilitanti della transizione energetica, **infrastrutture ed ecosistemi e piattaforme**, per migliorare la qualità e la resilienza delle reti attraverso la digitalizzazione e creando servizi e infrastrutture a sostegno della decarbonizzazione e dell'elettrifi-

cazione. Il contributo atteso alla crescita dell'EBITDA è di circa 1,1 miliardi di euro.

In totale si prevede che il Gruppo investa 28,7 miliardi di euro nell'arco di piano che porteranno a un EBITDA atteso di 20,1 miliardi di euro nel 2022. Oltre il 90% degli investimenti agirà direttamente su tre SDG principali: SDG 7 (Energia Pulita e Accessibile), SDG 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture) e SDG 11 (Città e Comunità Sostenibili), contribuendo, dunque, all'SDG 13 relativo al cambiamento climatico.

Con riferimento alla politica di dividendi, Enel continuerà a corrispondere, lungo l'arco di piano, il più elevato tra un dividendo del 70% sull'utile netto ordinario consolidato e un dividendo per azione minimo garantito, con un tasso annuo di crescita composto dell'8,6% del DPS implicito e del 7,7% del DPS minimo.

Nel 2020 sono previsti:

- > l'accelerazione degli investimenti, a supporto della crescita industriale e finalizzati a guidare la decarbonizzazione, nelle energie rinnovabili, in particolare in America Latina e Nord America;
- > ulteriori progressi nella digitalizzazione delle reti di distribuzione, prevalentemente in Italia e America Latina, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e aumentare la flessibilità e resilienza della rete;
- > l'incremento degli investimenti dedicati all'elettrificazione dei consumi, con l'obiettivo di valorizzare la crescita della base clienti, e al continuo efficientamento, sostenuto dalla creazione di piattaforme globali di business.

I progressi raggiunti per ciascuno dei fattori abilitanti e dei principi fondamentali del Piano Strategico ci consentono di confermare gli obiettivi economico-finanziari per il 2020. Inoltre, sulla base degli elementi chiave sopra esposti, qui di seguito si ricordano gli obiettivi economico-finanziari su cui si basa il Piano Strategico 2020-2022 del Gruppo.

Obiettivi finanziari

	2019	2020	2021	2022	CAGR (%) 2019-2022
EBITDA ordinario (€mln)	17,9	18,6	19,4	20,1	+3,9%
Utile netto ordinario (€mln)	4,8	5,4	5,8	6,1	+8,3%
Pay-out ratio	70%	70%	70%	70%	-
DPS implicito (€/azione)	0,328	0,37	0,40	0,42	+8,6%
Dividendo minimo per azione (€)	0,32	0,35	0,37	0,40	+7,7%

Gruppo Enel

Governance

Strategy & Risk Management

Performance & Metrics

Outlook

Bilancio consolidato

Altre informazioni

Società controllate estere extra UE

Si attesta che alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio di Enel SpA relativo all'esercizio 2019 – vale a dire al 19 marzo 2020 – sussistono nell'ambito del Gruppo Enel le "condizioni per la quotazione delle azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" (le "Società controllate estere extra UE") dettate dall'art. 15 del Regolamento Mercati approvato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017 (il "Regolamento Mercati").

In particolare, si segnala al riguardo che:

- > in applicazione dei parametri di significativa rilevanza ai fini del consolidamento richiamati nell'art. 15, comma 2, del Regolamento Mercati, sono state individuate nell'ambito del Gruppo Enel 32 società controllate estere extra UE cui la disciplina in questione risulta applicabile in base ai dati del Bilancio consolidato del Gruppo Enel al 31 dicembre 2018;
- > trattasi, in particolare, delle seguenti società: 1) Ampla Energia e Serviços SA (società brasiliana del perimetro Enel Américas); 2) Celg Distribuição SA - Celg D (società brasiliana del perimetro Enel Américas); 3) Codensa SA ESP (società colombiana del perimetro Enel Américas); 4) Companhia Energética do Ceará - Coelce (società brasiliana del perimetro Enel Américas); 5) Eletropaulo Metropolitana Eletricidade de São Paulo SA (società brasiliana del perimetro Enel Américas); 6) Emgesa SA ESP (società colombiana del perimetro Enel Américas); 7) Empresa Distribuidora Sur SA - Edesur (società argentina del perimetro Enel Américas); 8) Enel Américas SA (società cilena direttamente controllata da Enel SpA); 9) Enel Brasil SA (società brasiliana del perimetro Enel Américas); 10) Enel Brasil Investimentos Sudeste SA (società fusa per incorporazione in Eletropaulo Metropolitana Eletricidade de São Paulo SA in data 6 novembre 2019); 11) Enel Chile SA (società cilena direttamente controllata da Enel SpA); 12) Enel Distribución Chile SA (società cilena del perimetro Enel Chile); 13) Enel Distribución Perú SAA (società peruviana del perimetro Enel Américas); 14) Enel Fortuna SA (società panamense del perimetro Enel Green Power); 15) Enel Generación Chile SA (società cilena del perimetro Enel Chile); 16) Enel Generación Perú SAA (società peruviana del perimetro Enel Américas); 17) Enel Green Power Brasil Participações Ltda (società brasiliana del perimetro Enel Green Power); 18) Enel Green Power Chile Ltda (società cilena del perimetro Enel Chile); 19) Enel Green Power del Sur SpA (società cilena del perimetro Enel Chile); 20) Enel Green Power Diamond Vista Wind Project LLC (società statunitense del perimetro Enel North America); 21) Enel Green Power Rattlesnake Creek Wind Project LLC (società statunitense del perimetro Enel North America); 22) Enel Green Power RSA (Pty) Ltd (società sudafricana del perimetro Enel Green Power); 23) Enel Green Power Perú SAC (società peruviana del perimetro Enel Green Power); 24) Enel Kansas LLC (società statunitense del perimetro Enel North America); 25) Enel North America Inc. (già Enel Green Power North America Inc., società statunitense direttamente controllata da Enel SpA); 26) Enel Perú SAC (società peruviana del perimetro Enel Américas); 27) Enel Russia PJSC (società russa direttamente controllata da Enel SpA); 28) Enel X North America Inc. (società statunitense del perimetro Enel X); 29) Gas Atacama Chile SA (società fusa per incorporazione in Enel Generación Chile SA in data 1° ottobre 2019); 30) Geotérmica del Norte SA (società cilena del perimetro Enel Chile); 31) Rock Creek Wind Project LLC (società statunitense del perimetro Enel North America); 32) Thunder Ranch Wind Project LLC (società statunitense del perimetro Enel North America);
- > lo Stato patrimoniale e il Conto economico di tutte le società sopra indicate, quali inseriti nel reporting package utilizzato ai fini della redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Enel per l'esercizio 2019, verranno messi a disposizione del pubblico da parte di Enel SpA (secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. a) del Regolamento Mercati) almeno 15 giorni prima della data prevista per lo

svolgimento dell'Assemblea ordinaria annuale – che verrà convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2019 di Enel SpA – contestualmente ai prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della generalità delle società controllate e collegate (ai sensi di quanto al riguardo disposto dall'art. 77, comma 2 bis, del Regolamento Emittenti approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999);

- > gli statuti, la composizione e i poteri degli organi sociali di tutte le società sopra indicate sono stati acquisiti da parte di Enel SpA e sono tenuti a disposizione della CONSOB, in versione aggiornata, ove da parte di quest'ultima fosse avanzata specifica richiesta di esibizione a fini di vigilanza (secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. b) del Regolamento Mercati);

> è stato verificato da parte di Enel SpA che tutte le società sopra indicate:

- forniscono al revisore della Capogruppo Enel SpA le informazioni necessarie al revisore medesimo per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Enel SpA (secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. c-i), del Regolamento Mercati);
- dispongono di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Capogruppo Enel SpA i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Enel (secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 1, lett. c-ii), del Regolamento Mercati).

Approvazione del Bilancio

L'Assemblea per l'approvazione del Bilancio, così come previsto dall'art. 9.2 dello Statuto di Enel SpA, è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'utilizzo di tale termine rispetto a quello ordinario di 120 giorni

dalla chiusura dell'esercizio sociale, consentito dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, è motivato dalla circostanza che la Società è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato.

Informativa sugli strumenti finanziari

Con riferimento all'informativa sugli strumenti finanziari richiesta dall'art. 2428, comma 2, n. 6 *bis* del codice civile, si rinvia a quanto illustrato nelle note 31 "Strumenti finanziari";

32 "Risk management", 33 "Derivati ed hedge accounting" e 34 "Fair value measurement" del Bilancio di esercizio di Enel SpA.

Operazioni con parti correlate e relativa informativa

Per quanto attiene l'informativa sulle parti correlate e il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate,

si rinvia a quanto illustrato nella specifica nota 49 del Bilancio consolidato.

Azioni proprie

Alla data del 31 dicembre 2019 le azioni proprie sono rappresentate da n. 1.549.152 azioni ordinarie di Enel SpA del valore nominale di 1 euro, acquistate tramite un intermediario abilitato per un valore complessivo di 10 milioni di euro.

L'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a procedere all'acquisto di azioni proprie, per perseguire le finalità del Piano LTI 2019.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali nel corso dell'esercizio 2019.

A tal proposito, sono definite come tali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della

transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dar luogo a dubbi sulla correttezza e/o completezza dell'informazione, sul conflitto di interesse, sulla salvaguardia del patrimonio aziendale, nonché sulla tutela degli azionisti di minoranza.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto illustrato nella specifica nota 54 del Bilancio consolidato.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di Enel SpA e i corrispondenti dati consolidati

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, viene riportato di seguito il prospetto di raccor-

do tra il risultato dell'esercizio e il patrimonio netto di Gruppo e gli analoghi valori della Capogruppo.

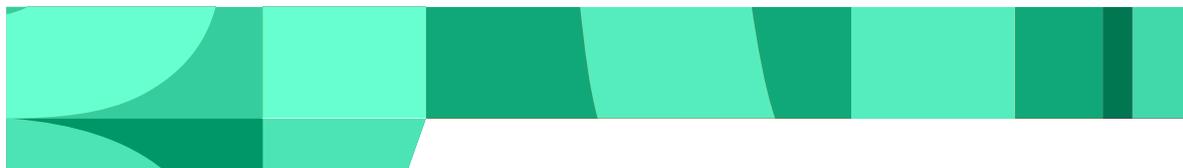
Milioni di euro	Conto economico		Patrimonio netto	
	al 31.12.2019		al 31.12.2018	
Valori civilistici di Enel SpA	4.792	29.586	3.456	27.943
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate	211	(82.098)	(548)	(78.109)
Patrimonio netto e risultato di esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese e Gruppi consolidati e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi	4.428	75.304	7.263	73.975
Riserva di traduzione	-	(3.802)	-	(3.317)
Avviamento	(27)	14.241	(3)	14.273
Dividendi infragruppo	(7.160)	-	(4.836)	-
Eliminazione degli utili infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale e altre rettifiche minori	(70)	(2.854)	(543)	(3.045)
TOTALE GRUPPO	2.174	30.377	4.789	31.720
INTERESSENZE DI TERZI	1.302	16.561	1.561	16.132
BILANCIO CONSOLIDATO	3.476	46.938	6.350	47.852





6. BILANCIO CONSOLIDATO





Prospetti contabili consolidati

Conto economico consolidato

Milioni di euro	Note	2019		2018	
			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Ricavi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni ⁽¹⁾	8.a	77.366	4.804	73.037	5.387
Altri proventi	8.b	2.961	16	2.538	38
	[Subtotale]	80.327		75.575	
Costi					
Acquisto di energia elettrica, gas e combustibile ⁽¹⁾	9.a	33.755	7.189	37.264	7.737
Costi per servizi e altri materiali ⁽¹⁾	9.b	18.580	2.617	18.406	2.644
Costo del personale	9.c	4.634		4.581	
Impairment/(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti	9.d	1.144		1.096	
Ammortamenti e altri impairment	9.e	9.682		5.355	
Altri costi operativi ⁽¹⁾	9.f	7.276	235	1.769	272
Costi per lavori interni capitalizzati	9.g	(2.355)		(2.264)	
	[Subtotale]	72.716		66.207	
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity ⁽¹⁾	10	(733)	11	532	10
Risultato operativo		6.878		9.900	
Proventi finanziari da contratti derivati	11	1.484		1.993	
Altri proventi finanziari	12	1.637	88	1.715	59
Oneri finanziari da contratti derivati	11	1.142		1.532	
Altri oneri finanziari	12	4.518	46	4.392	55
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione		95		168	
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13	(122)		349	
Risultato prima delle imposte		4.312		8.201	
Imposte	14	836		1.851	
Risultato delle continuing operations		3.476		6.350	
Risultato delle discontinued operations		-		-	
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)		3.476		6.350	
Quota di interessenza del Gruppo		2.174		4.789	
Quota di interessenza di terzi		1.302		1.561	
Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo		0,21		0,47	
Risultato diluito per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo		0,21		0,47	
Risultato delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo		0,21		0,47	
Risultato diluito delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo		0,21		0,47	

(1) I dati 2018 sono stati riesposti per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'"Agenda Decision" di marzo 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 4.3 al presente Bilancio consolidato).

Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro	Note	2019	2018
Risultato netto dell'esercizio		3.476	6.350
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte)			
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari		39	(552)
Variazione del fair value dei costi di hedging		120	83
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto		(57)	(57)
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI		5	(3)
Variazione della riserva di traduzione		(481)	(1.287)
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte)			
Rimisurazione delle passività/(attività) nette per benefici ai dipendenti		(502)	(120)
Variazione di fair value di partecipazioni in altre imprese		-	12
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	34	(876)	(1.924)
Utile complessivo rilevato nell'esercizio		2.600	4.426
Quota di interessenza:			
- del Gruppo		1.745	3.667
- di terzi		855	759

Gruppo Enel

Governance

Strategy & Risk Management

Performance & Metrics

Outlook

Bilancio consolidato

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro	Note		
ATTIVITÀ		al 31.12.2019	al 31.12.2018
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	16	79.809	76.631
Investimenti immobiliari	19	112	135
Attività immateriali	20	19.089	19.014
Avviamento	21	14.241	14.273
Attività per imposte anticipate	22	9.112	8.305
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	23	1.682	2.099
Derivati	24	1.383	1.005
		<i>15</i>	
Attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	25	487	346
Altre attività finanziarie non correnti	26	6.006	5.769
Altre attività non correnti	27	2.701	1.272
	<i>[Totale]</i>	134.622	128.849
Attività correnti			
Rimanenze	28	2.531	2.818
Crediti commerciali	29	13.083	13.587
		<i>896</i>	<i>1.085</i>
Attività derivanti da contratti con i clienti correnti	25	166	135
Crediti per imposte sul reddito		409	660
Derivati	24	4.065	3.914
		<i>8</i>	<i>52</i>
Altre attività finanziarie correnti	30	4.305	5.160
		<i>27</i>	<i>21</i>
Altre attività correnti	31	3.115	2.983
		<i>183</i>	<i>165</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32	9.029	6.630
	<i>[Totale]</i>	36.703	35.887
Attività classificate come possedute per la vendita	33	101	688
TOTALE ATTIVITÀ		171.426	165.424